



Funded by the
European Union
NextGenerationEU

LAVORI DI RESTAURO FUCINA E MULINO
P. Ed. 237/1/2 e235 C. C. Palù del Fersina
(CUP D62I22000010007)

Soggetto attuatore: Comune di Palù del Fersina

PROGETTO ESECUTIVO: D – RELAZIONE STORICA E
PREMESSA ALL'INTERVENTO



**L'OPERA È FINANZIATA CON CONTRIBUTO A VALERE SUL PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE 1, COMPONENTE 3,
INVESTIMENTO 2.1 PER L'ATTRATTIVITÀ DEI BORGHİ**

*M1C3 Turismo e Cultura – Linea di azione A – Progetti pilota per la rigenerazione culturale, sociale
ed economica dei Borghi a rischio di abbandono ed abbandonati.*

Palù del Fersina, 30 Maggio 2024

Il tecnico:



ROBERTO PEZZATO
Architetto

MARTINO ZUGLIANI
Geometra

*"Non si
può pensare a
un'architettura senza
pensare alla gente"*
R. Rogers

Via Roma 21/b - 38054 (Trento)
Primiero S. Martino di Castrozza

cell. 339/7229955
roberto.pezzato.arch@gmail.com
roberto.pezzato@archiworldpec.it

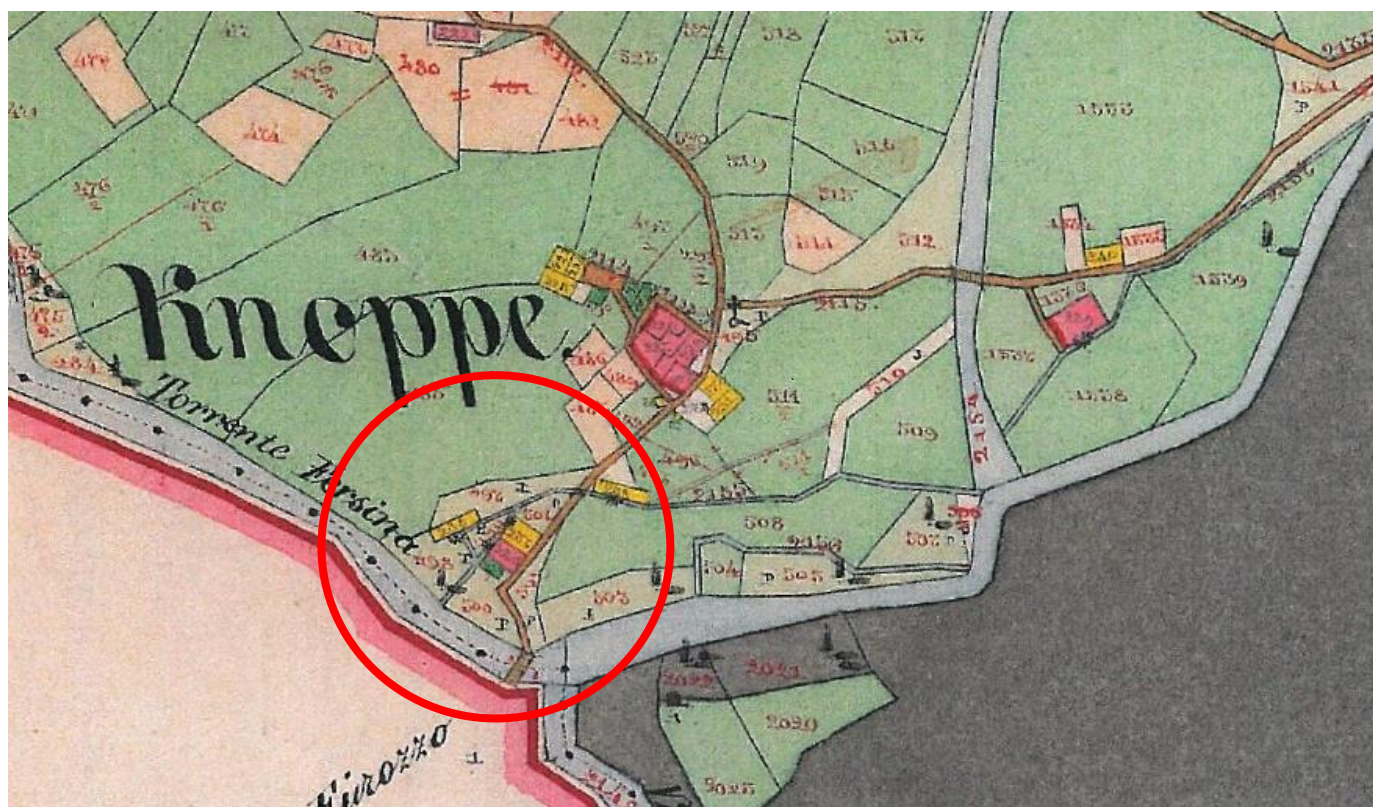
cell. 346/5328345
studio.pezzato.zugliani@gmail.com
martino.zugliani@pec.it

RELAZIONE STORICA E PREMESSE ALL'INTERVENTO

Il presente progetto intende proporre il restauro di un insieme di manufatti fondamentali per il recupero architettonico e paesaggistico dell'area, posta a valle dell'abitato del Comune di Palù del Fersina, nota come località "Knoppe", posta sulla destra orografica del torrente Fersina, ove ancora si trova un gruppo di edifici, di interesse storico ed etnografico, formato da una segheria (ora p. ed. 238), un mulino (ora p. ed. 237/1 e 237/2 – ex p. ed. 237), e da una fucina (p. fond. 498/2 - ex p. ed. 235).

In particolar modo si intende procedere con il restauro dei sedimi degli ultimi due immobili ai fini del recupero del patrimonio edilizio pubblico, con priorità per quello di rilevanza storica ed artistica e comunque situato in contesti di rilevante pregio paesaggistico-ambientale, oltre che espressivo dei valori culturali e identitari locali.

Elemento comune a tutti i manufatti la prerogativa di essere azionati dalla forza motrice dell'acqua: la funzione dei medesimi è confermata dal "Zeichenmuster", sostanzialmente una legenda che l'impero austroungarico utilizzava per definire i segni grafici convenzionali, che individuava gli edifici non residenziali, e tra questi le macchine ad acqua, con il disegno dei raggi di una ruota posto a lato degli immobili. In località "Knoppe" si trova un raro esempio, per il Trentino, di compresenza delle tre tipologie basilari di macchine ad acqua : P. ed. 238 - Segheria alla Veneziana, P. ed. 237/1 e 237/2 Mulino, P. Fond. 498/2 ex p. ed. 235 Fucina. Il recupero dei manufatti considerati sarà importante occasione per contrastare l'abbandono di una vasta porzione di territorio agricolo, a valle del centro urbano di Palù del Fersina e, contemporanea-



mente, per ripristinare la molteplicità colturale, salvaguardando le aree spondali ed i boschi ripariali, bloccando l'avanzamento del bosco invasivo e ripristinando in toto l'originaria complessità figurativa, colturale e identitaria del territorio locale.

Come visibile dalla documentazione i sedimi di mulino e fucina si stagliano in un contesto paesaggistico ed ambientale di indiscusso valore, con percorsi storici e rogge ben visibili, muri a sacco che attraversano spazi verdi e aree prative e boschive marginali al corso del torrente Fersina e del Rio Lenzi.

Il presente progetto recepisce le indicazioni date dal Comitato provinciale per la cultura architettonica e il paesaggio sui progetti del PNRR, in particolar modo degli architetti M. Schrerer, E. Galvagnini e del Prof. Carlo Magnani, alla presenza degli Arch. A. Ruggeri, L. Gobber e del Dirigente G. Tecilla. L'intervento è stato analizzato nel dettaglio e rivisitato più volte al fine di poterlo inoltrare presso la C.P.C. e la C.E.C. in una versione più coerente con gli obiettivi del P.N.R.R.